



La psicosi dilaga, i dipendenti pretendono misure di sicurezza. Il consiglio di un esperto: «Stirate le lettere...»

Stragi in Kenya e Tanzania Oggi a New York la sentenza contro terroristi di Al Qaeda

NEW YORK La polizia di New York è chiamata a contrastare anche una nuova emergenza sicurezza, in vista della lettura della condanna oggi dei quattro terroristi legati a Osama Bin Laden riconosciuti responsabili delle stragi commesse nell'agosto 1998 contro le ambasciate americane in Kenya e Tanzania, attentati che fecero 224 morti.

Le condanne - quattro ergastoli - verranno lette in una corte federale di Manhattan, non lontano dal luogo dell'attentato dell'11 settembre. Era stata pronunciata a maggio la sentenza di colpevolezza di Mohammed Rashed Daoud Owhali, 24 anni, saudita, e Khalifan Khamis Mohammed, 27 anni, della Tanzania, ritenuti direttamente coinvolti negli attentati. Gli altri due, Mohammed Sadiq Odeh, 35 anni, giordano e Wadiah Hage, 40 anni, naturalizzato americano, sono stati riconosciuti colpevoli di fiancheggiamento. La sessione di oggi servirà a comminare formalmente la sentenza. I quattro erano membri dell'organizzazione «Al Qaeda», che fa capo a Osama Bin Laden.



La lunga fila di ieri, degli impiegati del Senato americano

Dennis Cook/Ap

Francesca De Sanctis

La paura di un contagio epidemico viaggia per posta. Lettere contenenti polvere bianca e pacchi sospetti percorrono un tragitto che tocca tutta l'Europa, ma anche l'Asia e l'America latina. Risultato? Un sistema postale in tilt, con dipendenti che rifiutano di smistare la corrispondenza senza indossare guanti di lattice.

In due settimane l'allarme carbonchio si è diffuso ovunque, anche se finora gli unici test positivi all'antrace sono stati registrati negli Stati Uniti. Ma ormai la psicosi dilaga. Scherzi di cattivo gusto si susseguono quotidianamente. Di conseguenza, centri meccanografici che normalmente trattano centinaia di migliaia di corrispondenza vengono isolati e passati al setaccio, spesso con ritardi enormi nella consegna della posta.

A Gerusalemme, ieri, scene di panico in parlamento dopo l'arrivo di alcune lettere sospette. Un'ala del Knesset è stata evacuata. Il leader del partito di sinistra Meretz Yossi Sarid è stato sottoposto ad accertamenti medici nell'ospedale Ichilov di Tel Aviv dopo aver ricevuto nel suo ufficio una busta contenente polvere bianca. La televisione israeliana ha riferito che quando Sarid ha aperto la busta, la polvere ha coperto anche la guardia del corpo e la sua portavoce. Entrambi sono stati sottoposti ad esami e per fortuna sono stati già tutti dimessi dall'ospedale.

Alla borsa di Londra sono state portate in ospedale per accertamenti ben 13 persone dopo il ritrovamento di un pacchetto e in un ufficio postale di Liverpool 400 dipendenti di un centro meccanografico postale sono stati evacuati prima di scoprire che la polvere sospesa era innocua sabbia. Il governo britannico ha inviato la popolazione a mantenere comunque «il senso delle proporzioni» sul pericolo antrace e la polizia ha avvertito che chi procurerà falsi allarmi sarà incriminato. Alta tensione anche in Germania, dove la comparsa di buste sospette ha completamente paralizzato il sistema di smistamento della corrispondenza. Almeno sette centri meccanografici sono stati isolati prima che gli allarmi si rivelassero infondati. E a Madrid il governo ha cominciato a distribuire, attraverso le strutture sanitarie pubbliche, un

Poste paralizzate dalla paura di contagio

In tilt gran parte degli uffici in Europa, Asia e America latina, tra falsi allarmi e controlli capillari

«piano di risposta sanitaria» per farsi che i medici siano preparati ad affrontare gli eventuali casi di carbonchio. Il piano comprende un protocollo destinato agli specialisti in malattie infettive, che descrive i sintomi, i mezzi di diagnosi e il trattamento medico da seguire in caso di presenza di batteri dell'antrace.

In Slovenia sono state individuate sette buste sospette, una delle quali inviata alla Corte Suprema, mentre a Singapore la posta viene maneggiata con estrema cautela e cal-

ma per consentire un controllo accurato di tutta la corrispondenza. Addirittura il servizio postale ha consegnato ai dipendenti una guida specifica per il trattamento della posta sospetta.

In Ecuador le autorità hanno percorso a ritroso il tragitto compiuto da una lettera arrivata al ministero per la Previdenza sociale e contenente polvere. Gli uffici del dicastero e quelli dove era stata smistata la corrispondenza sono stati isolati.

E a Caracas, capitale del Ve-

nezuela, sono già otto i casi segnalati di lettere contenenti polvere bianca. Uffici postali e abitazioni sono stati controllati dai vigili del fuoco dopo l'arrivo di buste e pacchetti provenienti dal sud della Florida o senza mittente.

Grande attenzione, se non paura, anche a Zurigo, dove le lettere dei tifosi dirette alle giocatrici impegnate nel torneo di tennis Swisscom Challenge non vengono distribuite. Gli esami condotti su un dipendente della multinazionale farmaceuti-

ca Novartis sono risultati negativi. In Austria le autorità hanno avviato indagini su 57 casi sospetti e il primo ministro, John Howard, ha invitato la popolazione a mantenere la calma. A Varsavia, un ragazzo di 21 anni è stato arrestato dopo un pessimo scherzo: aveva fatto trovare una busta con polvere bianca ai vicini di casa.

Il governo messicano ha annunciato nuove misure di sicurezza per prevenire attacchi bioterroristici. Il piano prevede l'acquisto di scorte di

vaccini e antibiotici contro il carbonchio, controlli più accurati della corrispondenza proveniente dall'estero e il rafforzamento delle misure di sicurezza a bordo degli aerei di linea. Il governo ha deciso inoltre la creazione di una commissione interministeriale che avrà il compito di vagliare le segnalazioni dei cittadini di lettere e pacchi sospetti di contenere il bacillo dell'antrace. Della commissione, guidata dal ministro della Sanità, fa parte anche la procura generale, che controlla la polizia

federale. Fino a ieri sono state circa 700 le segnalazioni di sostanze sospette ricevute per posta in diverse località del Messico, ma al momento non è stato accertato alcun caso di carbonchio.

Infine un consiglio, prezioso di questi tempi, di un superesperto di guerra batteriologica, Ken Alibek, per combattere il rischio antrace: stirare le lettere con ferro ben caldo, in modo tale da uccidere l'eventuale batterio presente nella posta, e coprirla con uno straccio bagnato.

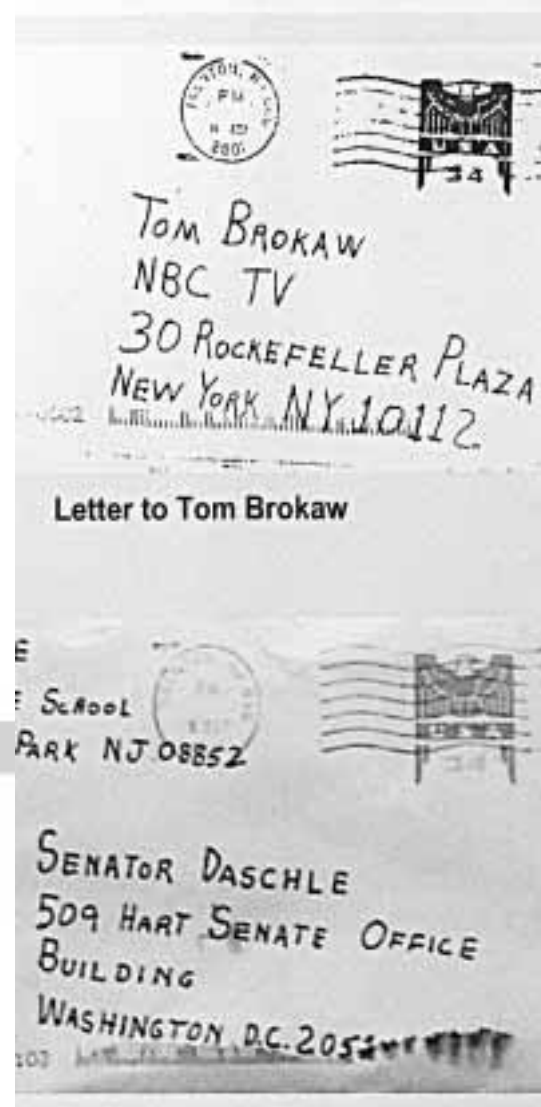
farmaci

Antibiotico Cipro, è boom delle vendite Stati Uniti costretti a trattare con la Bayer

In sole due settimane l'antibiotico Cipro è entrato nel vocabolario di tutti gli americani. La richiesta del farmaco della Bayer, l'unico approvato negli Stati Uniti per curare le infezioni da carbonchio, è letteralmente schizzata alle stelle, rivoluzionando l'attività produttiva della società tedesca. Ma c'è chi ha fatto notare come versioni generiche del farmaco possano essere importate a meno di un ventesimo del prezzo chiesto dalla Bayer, e un senatore di New York ha chiesto che il governo Usa infranga il brevetto della casa farmaceutica tedesca.

Un distributore di farmaci che opera nell'area cittadina di New York ha riportato come sino allo scorso agosto venivano vendute giornalmente circa 400 confezioni di Cipro, un farmaco che dal 1987 viene utilizzato per la cura di una serie di malattie, tra cui la sinusite e le infezioni all'apparato urinario. Solo lo scorso agosto è arrivata l'autorizzazione per la cura delle infezioni da carbonchio. Dopo il caso di antrace scoppiato in Florida, le vendite sono passate a 1.000 confezioni al giorno, per poi schizzare a 2.000 quando è stato riscontrato il primo caso a New York. Di fronte a questo boom delle richieste la Bayer ha immediatamente triplicato la produzione di Cipro, predisponendo che i suoi stabilimenti produttivi lavorino 24 ore al giorno 7 giorni su 7. La

Le buste contaminate dall'antrace che sono state fatte recapitare al capogruppo democratico al Senato, alla rete televisiva Nbc



Bayer ha annunciato che fornirà 200 milioni di compresse entro i prossimi 3 mesi, vale a dire 15 milioni alla settimana, dopo i 50 milioni di pastiglie consegnate lungo lo scorso mese, impegnandosi a congelare il prezzo del Cipro. Questo potrebbe però non bastare ad impedire il ricorso dell'America a versioni generiche. Il senatore di New York Charles Schumer ha infatti proposto pubblicamente che la Casa Bianca acquisti scorte di ciproflaxin, una versione generica del Cipro, una mossa che aumenterebbe le capacità di rifornimento e ridurrebbe notevolmente i costi per la sanità pubblica e i consumatori americani. Gli Stati Uniti sono già in trattative con la Bayer perché permetta ad altre industrie di produrre l'antibiotico che combatte il batterio dell'antrace. L'annuncio è del ministro della Sanità, Tommy Thompson, fatta durante un'intervista alla rete tv Nbc. Anche se l'industria tedesca ha preannunciato che il prezzo del farmaco non salirà, l'amministrazione statunitense vorrebbe ottenerlo a un prezzo più basso, facendolo produrre a industrie nordamericane, indiane e israeliane.

Schumer ha dichiarato di aver contattato tre produttori di ciproflaxin, la Teva Pharmaceutical, la Par Pharmaceuticals e la Ranbaxy Laboratories, che si sono detti pronti a consegnare al governo grandi quantitativi del medicinale entro 3 mesi. L'efficacia del ciproflaxin è pari a quella del Cipro. I vertici della Sanità Usa si sono detti interessati alla proposta del senatore democratico, anche se hanno precisato che le scorte attuali di Cipro e altri antibiotici sono sufficienti a far fronte ai casi di carbonchio riscontrati. Dal punto di vista legale il governo Usa non avrebbe alcun ostacolo ad approvare l'acquisto di ciproflaxin.

Parigi, piano del governo contro il «rischio vaiolo»

PARIGI La Francia ha messo a punto un piano d'emergenza contro il rischio di attacco bioterroristico con il vaiolo: si procederà all'immediata vaccinazione di circa un milione di persone se si dovesse manifestare un primo caso della malattia virale. Secondo rivelazioni del quotidiano «Le Monde», le strategie di lotta contro un uso criminale del vaiolo sono state elaborate da un gruppo di esperti e il governo Jospin le ha avallate nel quadro di un piano, chiamato «biotot».

Lo scenario «numero uno» si basa sulla comparsa di un caso «isolato». A quest'emergenza si risponderebbe immunizzando subito tutto il personale sanitario del paese (dai barellieri ai pediatri), i pompieri e le persone «che siano state a contatto col malato».

Nei giorni scorsi un epidemiologo francese di fama mondiale - Henri Mollaret - ha chiesto che sia ripresa la vaccinazione di massa contro il vaiolo (abbandonata nel 1984) perché a suo giudizio sarebbe troppo tardi farlo all'insorgere del primo caso. Quest'approccio non è però condiviso dagli altri scienziati.

Silvia Garambois

«Francesco, a te la linea...». Ma Francesco chi? Il telegiornale delle 13,30 parla di antrace, di minacce, di allarme, si segue con i nervi a fior di pelle, ed improvvisamente ecco: «Grazie, Giulio, continuiamo con le notizie...». Ma Giulio chi? Con la guerra i notiziari si sono fatti più colloquiali, nel senso che i giornalisti, gli inviati, i corrispondenti, colloquiano fra loro come in una telefonata personale. Hanno inventato il Tg conviviale. Il Tg ruffiano: i telespettatori sono invitati (d'obbligo) nel salotto telegiornalistico, una strizzata d'occhio al pubblico che insieme alle notizie sulla guerra non disdegna un'atmosfera casereccia e qualche pettegolezzo. I giornalisti da sempre, per vezzo professionale, tra loro si danno del tu. Montanelli si faceva dare del tu dall'ultimo praticante, Biagi smorza subito ogni os-

Ma come sono salottieri i telegiornali...

sequio da parte dei giovani colleghi. Ma questo, rigorosamente, in privato, mai davanti alle telecamere. Per una ragione banale: il rispetto del pubblico. Avevano incominciato le star dei varietà a fare incursione nei Tg - con i loro spot - con un linguaggio leziosamente amichevole. Una novità contagiosa. A Porta a porta uno degli appuntamenti fissi è, ovviamente, l'incontro via satellite tra il corrispondente da New York, Giu-

lio Borrelli, e il conduttore, Bruno Vespa. Non sono soltanto due ex direttori del Tg1, due pari-gradati: tra loro c'è un contenzioso antico. Borrelli, infatti, era il capo del sindacato interno e guidò la redazione contro il direttore Vespa, che aveva dichiarato di avere la Dc come «editore di riferimento». Anni dopo lo stesso Borrelli venne chiamato a ricoprire quell'incarico, e per l'occasione cancellò dalla sua biografia il fatto che era stato capocronista all'Unità. Oggi, faccia a faccia, ritrovano - grazie al satellite - la confidenza perduta: «Giulio, cosa accade oggi a New York?», «Io credo, Bruno, che...». Ma Bruno chi? Nessuno, comunque, pare esonerato dal nuovo clima: «Lilli, confermi la notizia...?»; «Antonio, cosa dice Blair?»; «Tiziana, ci sono novità in Pakistan?». La Rai manda in onda una serie di spot per ricordare al pubblico la buona, dimenticata, educazione. Non potremmo partire dai Tg?

«Dio benedica l'America...» in tutte le scuole

Roberto Rezzo

sostegno alla nazione». **NEW YORK TIMES** «L'antrace spedita al Senato era un prodotto particolarmente raffinato, una polvere finissima, in grado di diffondersi nell'aria senza essere intercettata». «La capitale afgana si sveglia sotto i bombardamenti mentre l'aviazione stringe l'attacco sui leader dei Taliban». **WASHINGTON POST** «Antrace: gli investigatori cercano un filo comune tra le missive contaminate in Florida a New York e a Washington». «L'America paralizzato dai falsi allarmi, le autorità minacciano il pugno di ferro contro millantatori». **WALL STREET JOURNAL** «La lettera al Senato e quella alla Nbc potrebbero essere state spedite dalla stessa persona, sostengono gli investigatori». «I Talebani sotto l'attacco dell'aviazione, mentre Powell cerca di conquistare i moderati del regime». **LOS ANGELES TIMES** «Afghanistan: i raid aerei consentono alle forze di opposizione di entrare a Mazar-i-Sharif. La conquista della città potrebbe rappresentare un punto d'appoggio per le forze Usa».

La Cnn ha chiesto a Herry Kissinger, ex segretario di Stato Usa ai tempi dell'amministrazione Nixon, di prefigurare lo scenario mediorientale del dopo Afghanistan: «C'è spazio per uno stato palestinese». **ABC** «Antrace: questo non è un lavoro da dilettanti. Fonti governative rivelano che la busta recapitata a Capitol Hill conteneva una polvere finissima con un'alta concentrazione di spore». «Spedite dallo stesso ufficio postale nel New Jersey le missive contaminate arrivate alla Nbc e al leader democratico del Senato, Tom Daschle». **CNN** «Gli investigatori cercano un legame fra antrace e terrorismo». «Bush: una lettera all'antrace ricevuta dall'ufficio di Tom Daschle». **NBC** «Il Pakistan al fianco degli Usa nonostante le proteste interne. Il congresso vota la cancellazione delle sanzioni commerciali contro Islamabad». «Apertura di Sharon

alla creazione di uno stato palestinese. Israele valuta l'ipotesi di «smilitarizzazione». **CBS** «Nuove armi impiegate in battaglia. In Afghanistan entrano in azione gli AC-130, i mitragliatori volanti». **FOX** «La lettera all'antrace spedita al senatore Daschle non era uno scherzo da dilettanti». «La camera vota all'unanimità un appello a tutte le scuole perché esponcano la scritta "God Bless America" (Dio benedica l'America) in segno di